

I NODI

L'INSIEME DEI QUATTORDICI INTERVENTI CHE HA AVUTO L'OK DAL CIPE DOVREBBE ESSERE REALIZZATO ENTRO I LUGLI O 2018

LA NOVITA'

BANDO PER IL PIANO DELLA MOBILITA' SPESA COMPLESSIVA DI 125MILA EURO E APPROVAZIONE AL 31 OTTOBRE 2018

Viabilità, parcheggi e biciclette

La nuova mobilità in un piano

Publicato il bando, ma la scadenza va oltre il mandato di Valentini

di **ORLANDO PACCHIANI**

FINIRÀ a cavallo tra questo e il prossimo mandato amministrativo, la stesura del Piano della mobilità urbana. È stato pubblicato il relativo bando per una spesa complessiva di 125mila euro, che prevede la presentazione dei documenti per l'adozione entro il 31 dicembre e fissa al 31 ottobre 2018 l'approvazione definitiva. Una corsa contro il tempo per un documento fondamentale, che nelle intenzioni della giunta procederà di pari passo con il Piano operativo, l'altra gamba del disegno della Siena dei prossimi anni. Con un'incognita non indifferente: a concludere l'operazione potrebbe essere un Valentini bis (se ricandidato e se vincente), ma a metà del guado potrebbe inserirsi anche una maggioranza di colore diverso. E che fine farebbe questo tipo di impostazione?

DI CERTO è che la città aspetta da tempo un Piano del traffico, redatto per l'ultima volta nel 2001. L'atto di indirizzo è stato approvato a febbraio 2016 e le impostazioni principali sono riportate nella delibera. Tra queste quelle legate al trasporto pubblico: «Le criticità più evidenti – si afferma – sono costituite dal servizio ai parcheggi scambiatori e dal servizio, assente o insufficiente, alle aree commerciali di strada Massetana e viale Sardegna». Resta poi in piedi l'ipotesi della

metropolitana leggera di superficie Siena-Monteroni e Siena-Asciano: un progetto che risale al 2006, quando si pensava che la Fondazione avrebbe potuto finanziare quell'opera ambiziosa, poi finita in un cassetto, da dove difficilmente uscirà. Ma in ogni caso «il Piano dovrà contenere un'analisi costi-benefici di tale intervento».

E' TORNATA invece d'attualità l'ipotesi di un modello di distribuzione merci sostenibile per il centro storico, su cui è ora impegnata l'Università con il progetto Mobi-Si. L'amministrazione vuole poi «pianificare il sistema della sosta

altre funzioni, contribuisce al finanziamento degli interventi necessari alla gestione del traffico e garantisce la rotazione per una migliore accessibilità alle attività economiche e di servizio».

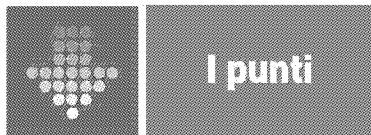
Avanti con l'espansione delle Aru come previsto dal progetto del 2006. In parallelo, si dovranno aumentare i parcheggi scambiatori. Attenzione poi ai temi della mobilità sostenibile: dall'impulso alle piste e alle infrastrutture per le biciclette, alla sharing mobility per «intervenire sulla pianificazione del viaggio e l'uso di mezzi meno inquinanti».

TEMPI E SOLDI

**La spesa sarà di 125mila euro
Documenti entro fine anno
Approvazione a ottobre 2018**

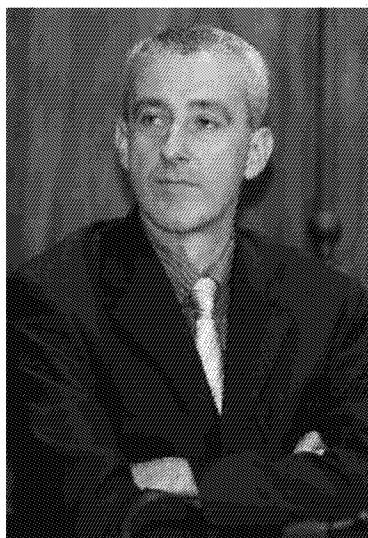
a pagamento su strada della città. La tariffazione della sosta, oltre a disincentivare l'uso del mezzo privato a favore di modalità più sostenibili, consente di liberare dalla sosta spazi pubblici da adibire ad





La sosta

Il Piano dovrà studiare il rapporto tra domanda e offerta di sosta, partendo dalle zone ospedale, San Miniato, Massetana, viale Toselli, viale Europa



In bici

Per la prima volta sarà redatto il Piano della mobilità ciclistica, seguendo una delle vocazioni per la mobilità sostenibile di questa amministrazione

Più lenti

Ci sarà anche un Piano delle zone 30, per le isole ambientali dove saranno previsti interventi di particolare moderazione del traffico



SEMPRE PIU' SMART Nel nuovo piano per la mobilità spazio alle bici